

# arte e spettacoli

## Il grande viaggio nella commedia dell'arte di Allegri

di DANIELE FENOGLIO

**LA STAGIONE** "Solo in teatro" prodotta dalla Fondazione Cirko Vertigo con la direzione artistica di Caterina Mochi Sismondi, riparte sabato 16 gennaio alle 21 dal palco del teatro Café Müller di Torino, con la commedia dell'arte, protagonista Eugenio Allegri ne "Il grande viaggio nella commedia dell'arte". Lo spettacolo è visibile in live streaming su [www.niceplatform.eu](http://www.niceplatform.eu).

L'attore piemontese porterà in scena un excursus storico drammatizzato sulle origini e sullo sviluppo del teatro comico, inframmezzato da testi, scene e pantomime. «Sarà presentato così un pregevole affresco dell'arte teatrale fatta di brani, citazioni, confidenze, descrizioni, riflessioni, dove le maschere della commedia dell'arte rappresentano, pur a distanza di tempo, il punto di riferimento più nitido del teatro moderno e dove la teoria della scena si consolida attraverso gli esempi della pratica», spiegano da Cirko Vertigo. Un omaggio al teatro e alla letteratura di Folengo e Ruzante, parlando di Andreini e Biancolelli e altri ancora, con parti improvvisate, lazzi in maschera e per finire brani dal "Mistero Buffo" di Dario Fo.

«Tutto lo spettacolo si svolgerà in una dimensione colloquiale con il pubblico, anche se questo sarà un colloquio ideale - spiega Allegri - Per questa ragione lo spettacolo, oltre ai pezzi recitati, sarà una sorta di discorso che fornirà

informazioni e approfondirà alcune conoscenze del pubblico rispetto alla commedia dell'arte: è il nostro teatro moderno, anche se ha cinque secoli di vita, è quello da cui Goldoni stesso è partito, ma è anche un genere di teatro che oggi si vede molto poco.

Il mio approfondimento si trasformerà in brani che a mio avviso sono appuntamenti irrinunciabili per la maschera nella commedia. Mi rivolgerò a un pubblico sia di adulti che di ragazzi, ad esempio quelli delle scuole superiori, che magari studiano Goldoni senza poter conoscere con esattezza le fonti delle sue opere, visto che queste derivano per lo più dal teatro stesso».

Uno degli obiettivi de "Il grande viaggio nella commedia dell'arte" perciò sarà divulgativo, un approccio al teatro che negli anni Settanta ci fece conoscere Dario Fo, cui Allegri vuole rendere omaggio.

«Il pezzo, fra quelli che presenterò, cui sono più affezionato è quello del "Parlamento di Ruzante": è il mio preferito, sia perché è stato il primo che ho portato sulla scena all'inizio della mia carriera, con la regia di Francesco Macedonio e Jacques Lecoq, sia perché è stato scritto nel 1521 e sono passati esattamente 500 anni da allora. Tra l'altro, con pieno diritto, Dario Fo si definiva il nuovo Ruzante», aggiunge ancora l'attore.

Eugenio Allegri, nato a Collegno, si è diplomato alla Galante Garrone di Bologna nel 1979. Influenzato da

Jacques Lecoq si dedica alla commedia dell'arte, lavorando, fra gli altri, con Vittorio Franceschi, Francesco Macedonio, Carlo Boso, Dario Fo, e affronta sia il teatro classico che quello contemporaneo lavorando tra gli altri con Gabriele Vacis, Giorgio Gallione, Leo Muscato. La necessità di un lavoro personale si concretizza con quello che diventerà un grande successo: "Novecento" di Alessandro Baricco, quindi nel 1998 fonda a Torino la Società Cooperativa Art Quarium. Eugenio Allegri conta alcune partecipazioni cinematografiche, diretto da registi quali Daniele Segre, Salvatore Maira, Antonello Grimaldi, Carlo Lizzani, Alessandro Siani, Marco Ponti, Giulio Base, Marco Turco oltre a numerosi incontri e collaborazioni con importanti musicisti italiani.

La stagione 2019-2020 lo riporta sul palcoscenico in "Nati sotto contraria stella" accanto ad Ale e Franz per la regia di Leo Muscato.

Come da abitudine della rassegna, a precedere lo spettacolo ci sarà un docufilm fatto con le riprese del dietro le quinte e le interviste all'artista, realizzate durante la sua settimana di residenza in teatro, per un totale di circa 50 minuti di spettacolo, fra docufilm e performance.

Gli spazi del Teatro Café Müller di Torino, con la nascita di questa stagione

teatrale, si trasformano in un vero e proprio set cinematografico, adattandosi e trasformandosi per rispondere con forza alla crisi del settore, che ha visto chiudere, aprire e poi chiudere di nuovo i teatri a causa della pandemia: è nato quindi un nuovo modo di stare in teatro che vede coinvolti alcuni dei più grandi esponenti italiani e internazionali dei generi teatro-danza-musica-circo. Obiettivo del progetto: svelare gli aspetti inediti della professione dell'artista e permettere ad artisti e tecnici di continuare a produrre arte e cultura, anche in un momento di grandissima difficoltà.

Dopo Allegri, la stagione continuerà con molti altri appuntamenti, che si trovano su [www.niceplatform.eu](http://www.niceplatform.eu) alla sezione "spettacoli". Fra gli altri artisti in cartellone, spiccano nomi di fama internazionale come quello del comico Leo Bassi, dell'attore Roberto Zibetti e della danzatrice Michela Lucenti.

Lo spettacolo sarà visibile registrandosi su Niceplatform al costo di 3,50 euro per il singolo biglietto ma è anche possibile scegliere le formule Pacchetto o Abbonamento, con le quali vedere anche altri spettacoli in cartellone, o ancora sostenere il progetto con una donazione, che consente una fruizione libera per un intero anno a tutti i contenuti. Info [www.cirkovertigo.com](http://www.cirkovertigo.com).

Eugenio Allegri  
Foto Andrea Macchia

